

## Codice di condotta per ASD Shorei Kan Karate Budo

### Finalità

Il diritto principale dei Tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, e di essere protetti da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e qualsiasi altra forma di discriminazione prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente dall'origine etnica, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione economica, di nascita, fisica, intellettiva, relazionale o sportiva. La priorità assoluta è il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei Tesserati, che prevale anche sui risultati sportivi. Questo documento intende dare attuazione ai principi sopra citati per garantire effettivamente le esigenze di tutela stabilite.

Lo scopo di questo codice di condotta è garantire un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo per tutti i membri dell'ASD Shorei Kan Karate Budo, indipendentemente dall'età, dal sesso o dall'abilità. Questo codice mira a promuovere una cultura di rispetto reciproco, fiducia e comunicazione aperta, assicurando la conformità con le leggi e le norme rilevanti.

### Principi generali

1. Il rispetto e le buone maniere sono principi fondamentali della nostra associazione. Tutti i membri sono tenuti a trattarsi con gentilezza, considerazione e rispetto.
2. Il benessere e la sicurezza di tutti i membri, in particolare dei minori, sono di massima importanza. Ci impegniamo a creare un ambiente che sia libero da danni, bullismo e molestie.

### Linee di condotta basate sui principi generali

1. **Principio di uguaglianza:** Ogni tesserato deve ricevere attenzione, impegno e rispetto senza distinzione di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, genere, orientamento sessuale, disabilità e altro.
2. **Condurre l'attività sportiva rispettando lo sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, considerando anche i suoi interessi e bisogni:** Gli allenamenti e le attività sportive devono essere adattati alle capacità e ai bisogni individuali degli allievi, promuovendo uno sviluppo equilibrato e sano.
3. **Attenzione ai disturbi alimentari:** Prestare particolare attenzione a eventuali situazioni di disagio legate a disturbi alimentari, percepite o conosciute indirettamente, con particolare attenzione ai minori. Intervenire tempestivamente in caso di segni di disagio o problemi di salute.
4. **Segnalare immediatamente ogni circostanza rilevante ai responsabili genitoriali o tutori, o ai soggetti preposti alla vigilanza:** In caso di situazioni preoccupanti o incidenti che coinvolgono i minori, comunicare prontamente con i genitori o tutori.
5. **Consultazione del Responsabile delle Politiche di Safeguarding:** In caso di sospetti di condotte rilevanti ai sensi del presente documento, consultare immediatamente il Responsabile delle Politiche di Safeguarding dell'Ente.

6. **Evitare contatti fisici non necessari:** Evitare contatti fisici tra atleti e tecnici o dirigenti, salvo quando strettamente necessario e appropriato.
7. **Evitare di rimanere soli con singoli atleti:** Evitare di rimanere soli con singoli atleti in spazi sportivi poco frequentati, assicurando che vi sia sempre la presenza di un dirigente oltre all'allenatore.
8. **Mantenere rapporti professionali:** Tecnici e dirigenti devono mantenere rapporti professionali evitando situazioni di imbarazzo.
9. **Azioni di sensibilizzazione e controllo:** Implementare programmi di formazione e sensibilizzazione per prevenire comportamenti inappropriati e promuovere un ambiente sicuro e rispettoso durante allenamenti e gare.
10. **Pubblicazione del modello organizzativo e codice etico:** Pubblicazione sulla homepage del sito dell'Ente del modello organizzativo e del codice etico adottato e degli eventuali aggiornamenti, integrazioni o modifiche.
11. **Pubblicazione del nominativo del Safeguarding:** Pubblicazione sulla homepage del sito dell'Ente del nominativo del Safeguarding nominato dal sodalizio con indicazione del recapito telefonico e/o indirizzo e-mail per poterlo contattare.
12. **Comunicazione al momento del tesseramento:** Comunicazione, al momento del tesseramento, agli atleti o ai loro genitori, se minorenni, del modello organizzativo e codice etico adottato dall'Ente, nonché comunicazione del nominativo del Safeguarding nominato dall'Ente.
13. **Comunicazione delle procedure di segnalazione:** Comunicazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le procedure da seguire per la segnalazione di comportamenti lesivi al Safeguarding Officer nominato dall'Ente.
14. **Interazione adulto-minore:** Mentre gli adulti e i bambini si allenano insieme, è essenziale mantenere una relazione professionale e rispettosa. Gli adulti sono tenuti a evitare qualsiasi comportamento che potrebbe essere percepito come inappropriato o dannoso per i minori.
15. **Rappresentante safeguarding:** Il nostro rappresentante safeguarding è responsabile per garantire il benessere e la sicurezza dei minori. Se si verificano qualsiasi preoccupazione o incidente, si deve segnalare immediatamente al rappresentante safeguarding.
16. **Segnalazione degli incidenti:** Qualsiasi incidente, compresi il bullismo, le molestie o il comportamento inappropriato, deve essere segnalato al rappresentante safeguarding o al team di leadership dell'associazione.
17. **Riservatezza:** Tutti i membri sono tenuti a mantenere la riservatezza riguardo a qualsiasi informazione personale o sensibile condivisa dagli altri.
18. **Linguaggio inclusivo:** Promuoviamo un ambiente di linguaggio inclusivo e rispettoso. I membri sono tenuti a evitare l'utilizzo di linguaggio discriminatorio, offensivo o dannoso per gli altri.
19. **Bullismo e molestie:** Il bullismo e le molestie in qualsiasi forma sono rigorosamente proibite. I membri che si dedicano a questo tipo di comportamento saranno soggetti a azioni disciplinari, fino all'esclusione dall'associazione.
20. **Fotografia e registrazione:** I membri non sono autorizzati a prendere fotografie o registrazioni video di minori senza il consenso esplicito del genitore o tutore.

**Politica degli ospiti:** Gli ospiti, compresi i genitori o i tutori, sono tenuti a rispettare il codice di condotta e le regole dell'associazione. Devono anche rispettare qualsiasi restrizione o regola specifica stabilita dall'associazione.

**Spogliatoi condivisi:** Gli spogliatoi sono stati progettati per garantire la privacy e la dignità di tutti i membri. Tuttavia, nella maggior parte dei casi, ci sono solo due spogliatoi, uno per uomini e uno per donne. Questo può creare situazioni complesse, specialmente quando ci sono bambini presenti.

- Gli spogliatoi per uomini sono utilizzati dagli adulti maschi e bambini maschi.
- Gli spogliatoi per donne sono utilizzati da adulte femmine e dalle bambine.

I membri sono tenuti a rispettare la privacy e lo spazio personale degli altri, utilizzando gli spogliatoi appropriati per il loro sesso e l'età. È importante essere consapevoli delle situazioni e dei bisogni di tutti i membri, specialmente quando ci sono bambini presenti.

**Nota importante:** Poiché esistono solo due spogliatoi, uno per uomini e uno per donne, è possibile che adulti e bambini dello stesso sesso si trovino a cambiarsi nello stesso spogliatoio contemporaneamente. Per garantire la massima privacy e sicurezza:

## **Regole per l'utilizzo degli spogliatoi**

Poiché nella maggior parte dei casi, ci sono solo due spogliatoi, uno per uomini e uno per donne nei quali si possono cambiare adulti e giovani anche contemporaneamente si deve tenere un atteggiamento rispettoso nei confronti dei minori e rispettare le seguenti regole:

- È consentito l'accesso agli spogliatoi esclusivamente agli atleti ed alle atlete dell'ASD
- È vietato l'accesso agli spogliatoi da parte di utenti esterni o genitori o accompagnatori, se non previa autorizzazione da parte di un tecnico o dirigente e, comunque, solo per eventuale assistenza a tesserati e tesserate sotto gli otto anni di età o con disabilità motoria o intellettivo/relazionale
- Gli spogliatoi per uomini sono utilizzati dagli adulti maschi e bambini maschi.
- Gli spogliatoi per donne sono utilizzati da adulte femmine e dalle bambine.
- Gli adulti devono essere particolarmente attenti e rispettosi della presenza dei bambini.
- I bambini devono essere accompagnati da un adulto responsabile.
- Si raccomanda di utilizzare cabine o aree separate, se disponibili, per cambiarsi in modo da garantire ulteriore privacy.
- È assolutamente vietato l'uso del cellulare per riprendere o fotografare all'interno dello spogliatoio.
- È importante rispettare la privacy e lo spazio personale degli altri, evitando di guardare o ascoltare ciò che non ti riguarda.
- In caso di emergenza o problema, è rivolgersi a un membro dell'organizzazione o a un responsabile.

## **Conseguenze della non conformità**

La non conformità a questo codice di condotta può portare a azioni disciplinari, fino all'esclusione dall'associazione.

## **Revisione e aggiornamenti**

Questo codice di condotta sarà revisionato e aggiornato come necessario per assicurare che rimanga efficace e rilevante. Qualsiasi cambiamento sarà comunicato a tutti i membri e sarà disponibile sul sito web dell'associazione.

## **Accettazione**

Partecipando alle attività dell'ASD Shorei Kan Karate Budo, i membri accettano di aver letto, compreso e di conformarsi a questo codice di condotta.

Il presidente dell'ASD Shorei Kan Karate Budo  
Patrick Daniel Bellezza

